



Decreto del Direttore N. 59 DEL 10/04/2024

OGGETTO: Piano nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (decreto legge del 6 maggio 2021 convertito in legge 101 del 1 luglio 2021). PNC M1C3. Progetto Integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, intervento denominato "Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio (in Comune di Ariano nel Polesine) e Loreo". Soggetto attuatore di secondo livello Ente Parco naturale Regionale Veneto del Delta del Po. Importo intervento euro 1.000.000,00.

Servizio di assistenza al RUP. Liquidazione fattura elettronica n 2/001 del 17/01/2024 emessa da Ing. Marco Scaranello

CUP F33C21000180001

CIG Z323A12964

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente n. 115 del 27/06/2023, ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge Regionale n. 23 del 26/06/2018, è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po il sottoscritto Dott. Pako Massaro;
- con Delibere di Consiglio Direttivo n. 49 del 01/08/2023, e n. 1 del 25/01/2024 sono stati attribuiti al Direttore i budget operativi di spesa;
- con Delibera di Consiglio Direttivo n. 50 dell'01/08/2023 si è disposto di attribuire al Direttore, la competenza alla prosecuzione degli adempimenti per la realizzazione degli interventi finanziati con Fondi PNC;

Premesso che:

In data 12 gennaio 2021, il Consiglio dei ministri ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il PNRR, che si articola in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento ed è stato approvato il 31 marzo 2021.

Con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

In particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera d) del citato decreto legge, ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscrivere nei pertinenti capitoli dello

Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma “Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali” inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale.

Tra gli interventi strategici è incluso il “Progetto integrato per il potenziamento dell’attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po” presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispetti parchi regionali del Delta del Po dell’importo complessivo di euro 55 milioni di euro.

Considerato che, il Progetto integrato si propone di potenziare l’attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:

A. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;

B. Cammini e potenziamento dell’offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell’area del Delta del Po – Riserva di Biosfera MAB UNESCO;

C. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 ottobre 2021, adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e riportante la soprarichiamata ripartizione delle risorse di cui all’articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del D.L. n. 59/2021 all’Allegato 1 ha incluso tra gli interventi finanziabili l’intervento n. 6 “Progetto integrato per il potenziamento dell’attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po”, dell’importo complessivo di euro 55 milioni di euro individuando quale soggetto per la sua attuazione la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna.

Visto che con nota del Ministero della Cultura n. 21964 – P del 22/11/2021 oltre al citato DPCM è stato trasmesso agli enti interessati il DM rep. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale è stato approvato lo schema di disciplinare d’obbligo tra il Ministero della Cultura ed i soggetti attuatori, chiedendo a questi ultimi di provvedere, per quanto di competenza, alla sua compilazione, alla conferma della relativa scheda progetto e all’approvazione del cronoprogramma delle attività.

Considerato che:

a seguito della concertazione tra la Regione del Veneto, la Regione Emilia-Romagna e i due Parchi regionali è stato dato riscontro al Ministero della Cultura, il quale, con nota n. 25203 – P del 21/12/2021 si è espresso positivamente sulle richieste regionali di modifica ed integrazione della scheda progetto e del cronoprogramma delle attività.

Il testo del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra i soggetti coinvolti per lo svolgimento delle attività previste dall’intervento n. 6 “Progetto integrato per il potenziamento dell’attrattività turistica del Delta del Po” è stato approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1879 del 29/12/2021 e sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29/12/2021.

La governance del Progetto integrato ha visto l’attivazione di una cabina di regia costituita dalle regioni Veneto ed Emilia-Romagna e dai due Parchi regionali interessati, che si è occupata nella prima fase della costruzione della strategia complessiva del progetto. A seguito di due incontri svolti in data 21 e 30 marzo è stato condiviso un documento che riporta il programma strategico per l’attuazione degli interventi con lo scopo di valorizzare l’intero Paesaggio culturale, in un’area riconosciuta Patrimonio dell’Umanità e Riserva della Biosfera dall’UNESCO.

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 10/05/2022 in cui veniva approvata la “Strategia per l’attuazione degli interventi” che prevedono i seguenti obiettivi generali:

a) Aumento e diversificazione dell’offerta culturale nelle principali città metropolitane interessate dagli interventi e riqualificazione di asset immobiliari in disuso e rigenerazione di aree degradate e realizzazione di nuove aree di aggregazione e contestuale ampliamento della partecipazione alla cultura e miglioramento della vita sociale;

b) Incremento di fruitori/visitatori in città in parte escluse dai grandi flussi turistici o in aree marginali delle città d'arte, con un conseguente sensibile aumento dell'occupazione nel settore culturale e delle arti e attivazione di nuovi servizi pubblici;

c) Incremento sensibile della mobilità dolce (treni storici e itinerari culturali) per permettere la diversificazione di fruizione del patrimonio del Paese con estensione della stagionalità sia da un punto di vista temporale sia tipologico, presentando una offerta in chiave naturalistica con conseguente riqualificazione del paesaggio con miglioramento della conoscenza culturale e dei valori naturali del territorio;

d) Favorire la creazione di un Distretto culturale per la valorizzazione del territorio e del turismo che ha l'obiettivo, condiviso tra pubblico e privato, di sviluppare gli aspetti della tutela, della fruizione, della comunicazione e dei servizi offerti ai fruitori, attraverso l'impegno congiunto delle organizzazioni rientranti in un futuro Distretto dell'intero Delta del Po.

Gli obiettivi specifici ed operativi del progetto sono rivolti ad evidenziare i grandi elementi di attrattività disseminati nel territorio del Delta del Po, attraverso investimenti tesi a enfatizzarne il valore e a migliorarne la fruizione. Questi elementi saranno collegati mediante opere necessarie a definire una rete di raccordo tra essi e le altre mete turistiche nazionali o le grandi città e gli aeroporti. Tra queste il recupero delle linee ferroviarie storiche e la realizzazione delle opere infrastrutturali ed accessorie necessarie ad assicurare la piena valorizzazione di alcuni cammini.

In definitiva, gli obiettivi operativi si possono così riassumere:

- completare e valorizzare grandi attrattori (materiali e immateriali) del Delta del Po;
- mettere a sistema, in modo strategico, la rete di interventi già realizzati dai due Enti Parco e dai Comuni, collegando i grandi attrattori, i servizi e le strutture già realizzate e, in particolare, colmando le lacune dei diversi tracciati.
- creare una governance del Distretto che governi il complesso sistema di interventi realizzati e porti a valore l'intera offerta turistica ed in particolare quella turistico culturale.

Nel documento (strategia) vengono inoltre individuati gli interventi per l'attuazione della strategia suddivisi per Regione. Per quanto riguarda l'attuazione della strategia della Regione del Veneto gli interventi sono suddivisi secondo il seguente schema:

Progetti attuati dalla Regione del Veneto – Ente Parco Delta del Po. Si tratta di interventi che vedranno attuazione diretta da parte della Regione Veneto o sue partecipate (veneto Strade e Infrastrutture Venete) attraverso la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni. Si tratta di progetti che interessano il trasporto ferroviario, la navigazione e la realizzazione di alcuni tratti dei due assi ciclopedonali nazionali delle ciclovie VenTo e Adriatica, per un importo complessivo di circa 15 mln di euro;

Progetti attuati direttamente dall'Ente Parco. Si tratta di interventi, il cui valore complessivo stimato ammonta a circa 2,8 mln di euro, che riguardano l'implementazione della piattaforma digitale, la valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo, la realizzazione di hub intermodali nei pressi delle stazioni ferroviarie di Adria, Loreo e Rosolina ed interventi legati allo sviluppo sostenibile, la conservazione dei paesaggi e degli habitat, degli ecosistemi e il supporto ad attività di ricerca;

Progetti attuati direttamente dai Comuni. Gli Enti locali hanno presentato 109 ipotesi progettuali per un valore complessivo stimato di circa 115 mln €, di cui 31 proposte pari a circa 15,9 mln € sono state ritenute prioritarie rispetto agli obiettivi prefissati. La selezione dei progetti è in corso con scadenza 9 giugno 2022 dell'avviso predisposto dall'ente Parco. I progetti saranno attuati integrando l'accordo quadro approvato, Delibera Consiglio Direttivo n. 23 del 28 aprile 2022, con Veneto Strade portando l'importo originariamente previsto da 12 milioni a 17,2 milioni. I progetti previsti dagli Enti fino al concorrere massimo dell'importo residuo di circa 5,2 mln di euro saranno integrati nella

strategia approvata.

DATO ATTO che, relativamente alla progettualità da realizzare direttamente dall'Ente Parco.

- resta nella competenza dell'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po l'attuazione degli interventi per un totale di euro 2.800.000,00, come stabilito dall'accordo già approvato dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 753/2022.

- Il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 511 del 28/06/2022 avente ad oggetto "Decreto di ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al D.P.C.M. 8 ottobre 2021" elenca le sotto-articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP ed i soggetti attuatori di

secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti di primo livello in virtù di specifici accordi;

- in particolare, per quanto riguarda l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po:

Intervento	CUP	Importo Euro
Scheda n. 1 Piattaforma digitale - realizzazione ed implementazione piattaforma digitale	F39821000020001	800.000,00
Scheda n. 4 MAB UNESCO - Sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, e supporto ad attività di ricerca	F23H21000020001	1.000.000,00
Scheda n. 5 Patrimonio - Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo	F33C21000180001	1.000.000,00

VERIFICATO che con D.G.R. Veneto n. 1614 del 13/12/2022 si è disposto quanto segue:

- approvare l'attivazione di un Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po per la realizzazione dei progetti inclusi nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Ministero della Cultura;
- di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po, al fine di disciplinare in modo più puntuale i rapporti di collaborazione per la realizzazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.P.C.M. 8 ottobre 2021 adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- di assegnare all'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po una somma di euro 2.800.000,00 a titolo di ristoro delle spese che saranno dallo stesso sostenute per la realizzazione dei progetti richiamati al punto precedente;

DATO ATTO che l'accordo di collaborazione di cui al punto precedente è stato debitamente sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo e dal Presidente dell'Ente Parco ed è conservato in atti.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 51 del 24/03/2023, che dava riscontro a:

- necessità di procedere quanto prima allo sviluppo e realizzazione dell'intervento denominato "Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo", per il quale, come concordato con la Regione del Veneto, il Responsabile del Procedimento è il Presidente Moreno Gasparini sino all'1/08/2023.

- lo sviluppo della scheda progetto e le conseguenti attività di realizzazione richiedono una specifica competenza di carattere tecnico, che può essere integrata con affiancamento al RUP di un supporto tecnico con specifiche competenze;

- precisamente nel caso in cui l'organico delle amministrazioni aggiudicatrici, qual'è il caso dell'Ente Parco, presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica

professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento o del supporto allo stesso, i compiti di supporto all'attività devono essere affidati con le procedure previste dal codice dei contratti per l'affidamento di incarichi di servizi, a soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico, finanziario, amministrativo, organizzativo e che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali;

- il numero esiguo dei dipendenti dell'Ente in servizio è già impegnato in diverse attività, e non sono nella possibilità di soddisfare pienamente tale esigenza,

RICHIAMATO:

- L'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, dispone che prima dell'avvio delle procedure di affido dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- L'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

- il servizio in oggetto, di supporto tecnico al Responsabile del Procedimento, poteva essere affidato mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D. L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;

- con il citato Decreto 51/2023 si è disposto di affidare il servizio mediante trattativa diretta con richiesta di preventivo ad operatore economico qualificato, essendo l'importo stimato pari a € 19.900,00 IVA esclusa, con le seguenti modalità:

- richiesta di offerta ad operatore economico qualificato in base al curriculum;

- criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016;

- la Richiesta di offerta è stata pubblicata sul portale MEPA il 23/02/2023 scadenza presentazione offerta il 27/02/2023, RDO mediante Trattativa diretta n. 3450378 rivolta ad Ing. Scaranello Marco di Rovigo;

- l'offerta è stata regolarmente presentata ed è risultata regolare;

- l'offerta economica presentata su portale MEPA il 27/02/2023 da Ing. Scaranello, è pari a € 19.500,00 IVA e oneri di legge esclusi;

- l'offerta è ritenuta congrua in relazione alla preparazione tecnica dell'Ing. Scaranello, e alla disponibilità a supportare il RUP del progetto sino a conclusione delle attività;

- con Decreto del Presidente n. 51 del 2/03/2023 si è disposta l'aggiudicazione definitiva;

- il contratto è stato sottoscritto su portale MEPA in data 11/04/2023;

DATO ATTO che:

- le attività di assistenza al RUP sono iniziate, nelle more della sottoscrizione del contratto;

- l'Ing. Scaranello ha emesso fattura per il primo acconto relativo al 20% del compenso, come previsto dall'art. 4 del disciplinare di incarico, pari a € 4.058,08 compresi oneri di legge;

- con Decreto del Presidente n. 97 del 09/06/2023 si è disposta la liquidazione della suddetta fattura.

ATTESO che l'ing. Scaranello ha emesso la fattura relativa al secondo acconto di € 10.142,08 compresi IVA e oneri di legge;

VERIFICATO che:

- le attività relative alla progettazione, affidata mediante accordo quadro di INVITALIA ad ATI con mandataria BCD Progetti di Roma, non sono in linea con il cronoprogramma stabilito da Invitalia e Ministero,

- che il mancato rispetto del suddetto cronoprogramma non ascrivibile a mancanze professionali dell'assistente al RUP, il quale ha relazionato al sottoscritto RUP;

RICORDATO che:

- il Responsabile del Procedimento è il Presidente Moreno Gasparini, sino al 31/07/2023, ed il sottoscritto Direttore a far data dall'01/08/2023;

- Di attestare l'insussistenza del conflitto di interesse anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dal presente procedimento;

RICHIAMATO il decreto-legge n. 59 del 06/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale rep. 341 del 5/10/2021;

RICHIAMATO il D, Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale n. 39/2001, art. 44;

PRESO ATTO che sulla proposta del presente decreto sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'Ente:

- o favorevole per la regolarità tecnica;
- o favorevole per la regolarità contabile e per copertura finanziaria;

DECRETA

- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare la fattura n. 2/001 del 17/01/2024 emessa da Ing. Marco Scaranello di Rovigo, affidatario del servizio pubblicato con RDO con Trattativa diretta n. 3450378 avente ad oggetto conferimento di incarico tecnico professionale di supporto al RUP, per il servizio di supporto al RUP necessario per l'attivazione dell'intervento denominato "Patrimonio - Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo", che fa parte del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po" ricompreso nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "P.N.R.R." approvato con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;
- di far fronte alla spesa di € 10.142,08 con l'impegno assunto con Decreto del Presidente n. 51/2023 al capitolo di spesa 852 del corrente bilancio;
- di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 13 marzo 2013 e ss.mm e ii..

Responsabile Istruttoria Dott.ssa Roberta De Faveri

IL DIRETTORE

F.to Pako Massaro



N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
59	10/04/2024	Ufficio Promozione e Rendicontazione Programmi Comunitari	10/04/2024

OGGETTO: Piano nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (decreto legge del 6 maggio 2022 convertito in legge 101 del 1 luglio 2022). PNC M1C3. Progetto Integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, intervento denominato "Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio (in Comune di Ariano nel Polesine) e Loreo". Soggetto attuatore di secondo livello Ente Parco naturale Regionale Veneto del Delta del Po. Importo intervento euro 1.000.000,00. Servizio di assistenza al RUP, liquidazione fattura elettronica n 2/001 del 17/01/2024 emessa da Ing. Marco Scaranello CUP F33C21000180001 CIG Z323A12964

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs. 267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Augusta Carzoli

Riferimento pratica finanziaria : 2024/87

Impegno	Capitolo	Articolo	Importo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia del presente decreto viene affissa all'Albo on line il e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al .

Porto Viro,

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE

Dott. Sergio Pozzato

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.

Porto Viro, 16/04/2024

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE

Dott. Sergio Pozzato